



Centro Studi sulla  
Diversità Linguistica



*Attività maggio 2014*

**giovedì 8 maggio ore 17:00 *Un giorno e un altro ancora*, film di Dino Viani  
Proiezione e dibattito, con Dino Viani**

**lunedì 26 maggio ore 17:00 *Pédagogie et résilience* (Paris, L'Harmattan, 2014)  
Seminario di Alain Goussot, Università di Bologna**

Centro studi «Sociolinguaggio», Università degli Studi di Teramo, Campus Coste Sant'Agostino, via R. Balzarini 1, 64100 -  
Teramo. [info@associazionelemitalia.org](mailto:info@associazionelemitalia.org) La frequenza ai seminari potrà dare luogo al riconoscimento di CFU

Associazione LEM-Italia

Partner del Portale delle Lingue

d'Europa e del Mediterraneo (LEM) [www.portal-lem.com](http://www.portal-lem.com)



in collaborazione con



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO



ISTITUTO INTERNAZIONALE  
DEL TEATRO DEL MEDITERRANEO  
SEZIONE ITALIANA



# Ciclo di seminari interdisciplinari

## Qualità della cultura, cultura della qualità



*Un giorno e un altro ancora è un film sulla sequenza finale della vita, sui titoli di coda della propria esistenza. La vecchiaia come momento di sintesi finale in cui lo scorrere del tempo assume un significato diverso, definitivo: l'ora in cui lo sguardo si allontana dal reale e si rivolge alla propria anima, indifferente al mondo esteriore di cui ormai non ha più bisogno. Prepararsi ad andare, dunque, per il viaggio di ritorno, in attesa di quell'attimo in cui il reale si confonderà con il sogno, un meraviglioso bagliore di luce accecante.*

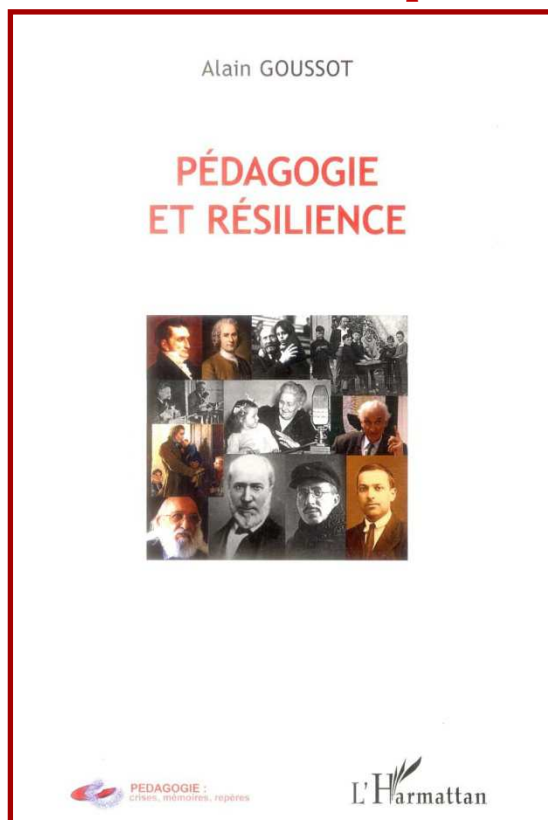
**1° incontro: giovedì 8 maggio 2014, ore 17:00**  
Aula Tesi della Facoltà di Scienze politiche

**Sarà presente il Regista Dino Viani**  
Moderatore  
**Giovanni Agresti, Università di Teramo**

Dino Viani  
[www.myspace.com/DinoViani](http://www.myspace.com/DinoViani)

A seguire, degustazione di oli abruzzesi presso Sociolingua

Cycle de rencontres  
**Séminaires francophones**



*La résilience comme concept pédagogique et processus d'apprentissage. Comment l'individu arrive à réagir face l'adversité et par transformer la fragilité en une force potentielle? Les étapes de la réflexion sur ce thème et les éducateurs résilients dans l'histoire. Un regard nouveau sur le développement humain.*

**1<sup>ère</sup> rencontre: lundi 26 mai 2014, 17h00**

**Centro studi Sociolingua**

**Alain Goussot, Université de Bologna**

Modérateur

**Giovanni Agresti, Université de Teramo**

A seguire, degustazione di prodotti tipici abruzzesi presso  
Sociolingua

Questi due cicli di incontri segnano l'inizio delle attività periodiche del Centro studi Sociolingua.

**La prima proposta («Qualità della cultura, cultura della qualità») è un invito a fare squadra intorno a un progetto di difesa della nostra terra e di valorizzazione delle sue energie migliori.**

Tutti noi, donne e uomini di cultura, dobbiamo intervenire per provare a cambiare qualcosa, a riappropriarci dell'Abruzzo che tanto amiamo ma che tanto è stato violentato dal punto di vista ambientale, sociale, culturale.

Non possiamo più stare a guardare e limitarci a delegare una classe dirigente che, pur con alcune eccezioni, appare nel suo insieme inadeguata.

Crediamo che, diversamente dalle caricature mass-mediatriche, la cultura non sia un lusso né un vestito della domenica, ma sia anzitutto la consapevolezza delle modalità d'interazione con il prossimo, il circostante, la memoria, il sogno, le prassi materiali. La cultura è la vita stessa, e possiede visceralmente una carica anche politica senza essere partitica.

Vorremmo creare un polo di persone, studiosi ma non solo, che abbiano la voglia di cominciare a costruire una riflessione condivisa intorno al presente e all'avvenire della nostra regione, partendo dalla sede per eccellenza deputata all'innovazione e all'alta formazione, cioè al dare forma alle idee e alla loro trasmissione: l'università.

L'idea è rendere questo tipo d'incontri sistematico, dando voce di volta in volta ad abruzzesi che lavorano sull'Abruzzo in modo da costituire un punto di riferimento anche per i nostri studenti, e iniziare a costituire un pensiero aperto su diverse questioni attinenti la nostra identità, il nostro territorio, la nostra economia, i nostri orizzonti.

**La seconda proposta («Séminaires francophones») vuole nel contempo giocare d'anticipo e andare controcorrente, proponendo attività in lingua francese anche per offrire una via diversa all'internazionalizzazione dello studio, della ricerca e della formazione.**

Affrontare in una lingua diversa dalla nostra temi di grande interesse per il soggetto e la collettività significa poter osservare e comprendere questi temi in modo originale. Anche per questo motivo Sociolingua ha come principale obiettivo la difesa della diversità linguistica.

Nel segno della ricerca della qualità dentro, fuori e tra di noi, ogni incontro si concluderà con un momento conviviale offerto da alcune aziende abruzzesi del settore agroalimentare che hanno di recente ricevuto il Premio Qualità Abruzzo 2014. Queste aziende difendono concretamente il nostro territorio e la sua identità e sono quindi interlocutori estremamente importanti.

Tutto sta insieme: la qualità della cultura sposa bene la cultura della qualità!